



# L'INTERVENTO

## LE PRIMARIE PD UNA STORIA DA LIBRO CUORE

di SERAFINO  
D'ONOFRIO



**L**O CONFESSO, ho letto qualcosa di Edmondo De Amicis. Uno scrittore del 1800, socialista, sentimentale, con tendenze autolesioniste. In una piovosa sera d'inverno, alla tenera età di 8 anni, rimasi in casa solo con la Nonna. Per colmo di sfiga, stavo leggendo, dal libro 'Cuore' (regalatommi dalla medesima nonna), la novella 'Sangue Romagnolo' (come l'omonimo cd di Raoul Casadei). E' il racconto più truculento del libro. Ambientato in una piovosa sera d'inverno, si conclude con l'irruzione dei ladri in casa, che aggrediscono la nonna (ovviamente paralitica) e ammazzano il ragazzo con una coltellata nel dorso. Piansi a lungo e la Nonna con me. Ma De Amicis non avrebbe mai saputo scrivere una storia commovente come quella delle primarie del Pd bolognese.

**COFFERATI-Barbapapà**, ritenuto insostituibile, va ad accudire

il suo bimbo quasi svezzato. **Andrea De Maria**, ritenuto segretario politico, appena svezzato, è già disponibile a tutto. **Flavio Delbono**, ritenuto antipatico, è favorito e somiglia al mio amico **Claudio**, che è buddista e molto simpatico. **Gigi Mariucci**, ritenuto un po' di sinistra, è sconosciuto ai più. **Salvatore Caronna**, ritenuto intoccabile, non si candida ma è nato in Germania, figlio di siciliani emigrati. **Virginio Merola**, ritenuto uomo-forte, si candida ed è venuto via da Santa Maria Capua Vetere a 5 anni (potevano pensarci prima...). **Forlani**, ritenuto debole, è anche misero e solo. **Maurizio Cevenini**, ritenuto trasversale — forse transgenico —, si candida su richiesta della fi-

glia (che però vive a San Lazzaro). E' apparsa l'ipotesi di **Silvia Bartolini** che, per entrare nella balotta, dovrebbe essere povera, sartina sedotta e abbandonata o

maestrina della bassa Italia. Per fortuna sua, non rientra nei rigidi canoni deamicisiani.

**LA MELASSA dilaga.** Leggere le dichiarazioni zuccherose dei candidati è pericoloso per ogni diabetico. E non è bello che proprio io rimanga fuori dalla giostra! Nonostante sia un vero emigrante dal Sud (non come Massimo Troisi che si definiva turista). Militassolto, patentato, laureato (quindi appartengo anche alla sottocategoria 'fuga dei cervelli'). Venuto a Bologna 31 anni fa per fare il ferroviere. Ho abitato in soffitta. Ricordo le neviccate del '77 e del 1985. Ho comprato qui il primo loden imbottito della mia vita. Ma la politica ha i suoi tempi, le sue regole e le sue perfidie. Il dibattito fra i candidati e fra quelli che vorrebbero esserlo è già molto teso. Saranno (forse) primarie vere. Primarie con cuore. Anzi, a cuore aperto!

